

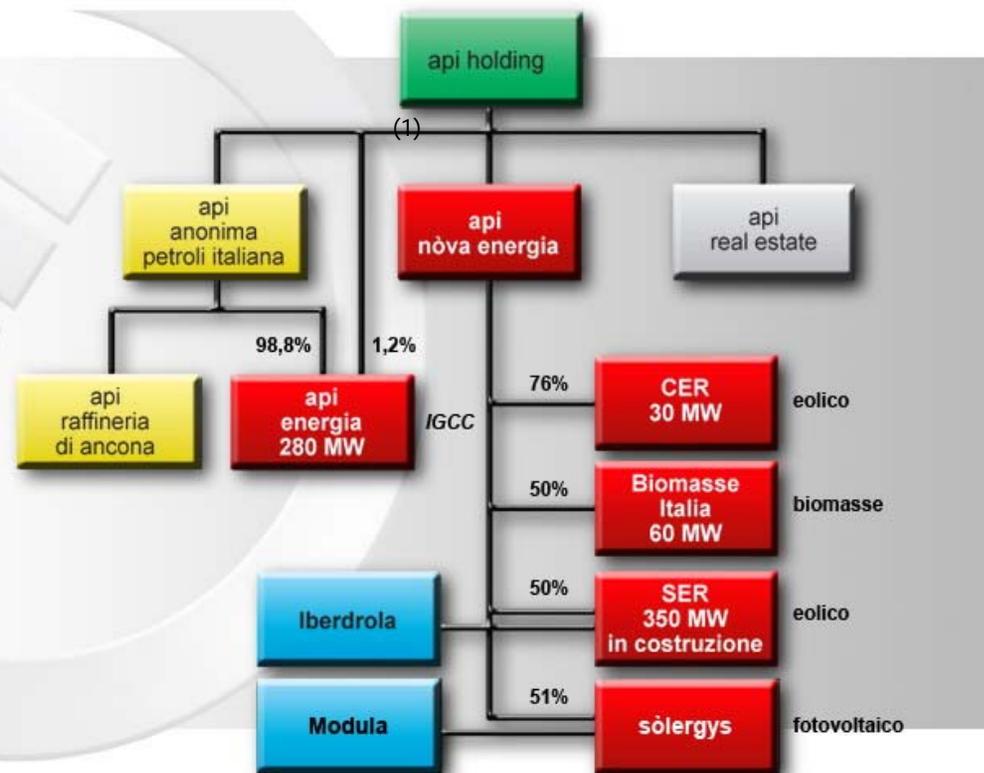
**Da fossili a rinnovabili:
la diversificazione come strumento di sviluppo e
sostenibilità.
L'esperienza di api nòva energia**

Intervento di Ferdinando Brachetti Peretti
Amministratore Delegato gruppo api
Presidente api nòva energia e api energia

Roma, 22 gennaio 2008

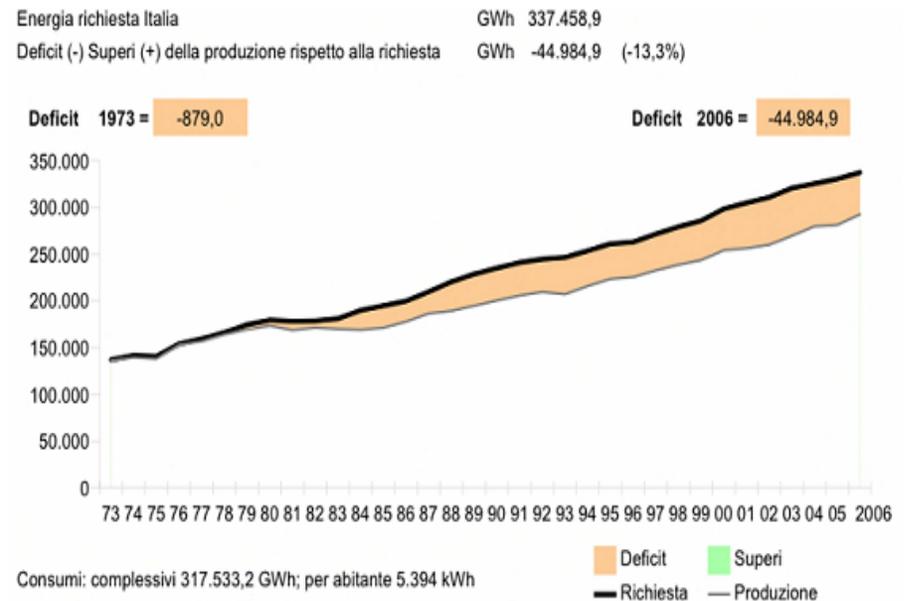
Un operatore energetico integrato

- Da oltre settanta anni il Gruppo api occupa un ruolo di primo piano nell'industria del petrolio e dell'energia.
- A partire dagli anni '90 è stato dato avvio a significativi investimenti in nuove tecnologie nel settore elettrico che hanno permesso al Gruppo api di evolversi dal ruolo di produttore petrolifero verso quello di operatore energetico integrato con 4 centrali in attività per un totale di 370 MW.
- Le attività elettriche sono oggi coordinate da api nòva energia, che raccoglie in sé anche i frutti dei recenti anni di sviluppo nel settore eolico svolte dalla holding del Gruppo



Investire nelle rinnovabili

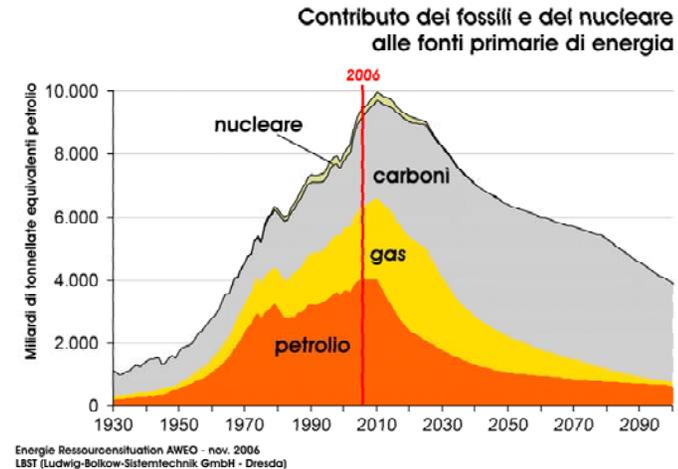
- Crescente domanda di energia del mercato interno
- Difficoltà nella produzione di energia da fonti fossili
 - Aumento del prezzo del greggio
 - Problemi di copertura della domanda futura
 - Instabilità del quadro macroeconomico e politico internazionale
- Attenzione al clima e all'ambiente
 - Politiche nazionali e internazionali
 - Investimenti in ricerca e sviluppo
 - Sostegno agli investimenti
- Un operatore energetico moderno deve diversificare:
 - Fonti fossili: approvvigionamento, tecnologie, efficienza nell'utilizzo
 - Fonti rinnovabili: diversità delle fonti, investimenti sulla filiera



Crescere differenziando

Tecnologie per “rinnovare” le fonti fossili

- La “febbre da rinnovabili” non deve far dimenticare il ruolo preponderante delle fonti fossili:
l’obiettivo dei 20 (20% di aumento efficienza energetica; 20% di produzione da fonti rinnovabili e 20% di riduzione CO2 entro il 2020) della UE lo testimonia
- E’ però di questi giorni la condivisibile posizione di Francia e Germania, che stanno contestando questi obiettivi comunitari difficilmente sostenibili e raggiungibili
- Investire in nuove tecnologie permette di:
 - massimizzare l’efficienza, l’affidabilità e le performance degli impianti di produzione di energia
 - diversificare le modalità di approvvigionamento
 - *Progetto per un nuovo terminale di rigassificazione a Falconara*
 - Contenere l’impatto ambientale e il livello emissivo
 - *CCS (Carbon capture and sequestration) a Falconara*
 - Usare le tecnologie più efficienti e pulite
 - *Nuove centrali a ciclo combinato a gas a Falconara*



Crescere differenziando Il mix di fonti

- Le fonti rinnovabili rappresentano una grande opportunità a patto di riconoscerne pregi e limiti, sia dal punto di vista economico che dal carico ambientale che rappresentano.
 - Investire in energia da fonti rinnovabili significa quindi:
 - Diversificare le fonti
 - Essere attenti a tutta la filiera (non solo alla produzione di energia)
 - Gestire l'impatto ambientale sul territorio
 - api nòva energia sta lavorando su soluzioni differenziate, che valorizzino l'esistente o le specificità di territori
 - Biomasse in Calabria
 - Eolico in Campania, Sicilia, Puglia
 - Progetti fotovoltaici nelle Marche, in Sicilia e in Calabria
 - Il progetto 100 pensiline (tetti fotovoltaici su punti vendita Api/IP)
-
-

Crescere differenziando

Le opportunità offerte dalla filiera

- Un operatore energetico integrato che lavori sul futuro dell'energia deve differenziare non solo le fonti da cui produrre energia, ma lavorare e investire anche sullo sviluppo della filiera
 - Sviluppo di nuove piantagioni per produrre oli non commestibili
 - Sviluppo tecnologico degli impianti, soprattutto in ottica "energy saving" e di maggior efficienza
 - Componentistica per impianti che producono energie rinnovabili
- api nòva energia, in riferimento al settore fotovoltaico, sta studiando investimenti nella cosiddetta "filiera del silicio", che si compone di
 - produzione di silicio di grado fotovoltaico;
 - produzione di lingotti e fette di silicio;
 - produzione di celle
 - produzione di moduli.



Capacità di rinnovarsi

Tecnologie per crescere e migliorare

- In un scenario dinamico come quello dell'energia, la capacità di adattamento e la valorizzazione delle proprie potenzialità rappresentano risorse importanti per cogliere le sfide sempre nuove proposte dal mercato e trasformarle in opportunità di crescita.
- Per aprire nuova energia essere un operatore moderno nel mercato delle rinnovabili significa:
 - Sfruttare le tecnologie più moderne e compatibili con l'ambiente
 - creare partnership con attori di primo piano della filiera
 - Lavorare "locale", confrontarsi con il territorio e le sue esigenze



Capacità di rinnovarsi Investire nella filiera ...

- Il fotovoltaico è uno dei segmenti del mercato delle rinnovabili sui quali api nòva energia ha scelto di investire, non solo come operatore energetico, ma anche come attore importante nei vari stadi della filiera del silicio.
 - Le previsioni sull'andamento del fotovoltaico in Italia parlano di:
 - 1.000 MW installati al 2010
 - 8.500 MW installati al 2020
 - Investire nella filiera del silicio permetterebbe di:
 - incrementare la forza del mercato italiano con un'offerta competitiva
 - fronteggiare scarsità di materia prima a elevata purezza
 - partecipare alla "catena del valore"
 - ottenere tempi più rapidi di realizzazione degli impianti
 - abbattere dei costi
-
-

Capacità di rinnovarsi

...e in una produzione sempre più competitiva

- api nòva energia sta sviluppando in diverse regioni progetti di eccellenza, in grado di offrire elevati livelli di produttività valorizzando specificità e caratteristiche peculiari dei territori coinvolti.
- Lo sviluppo di progetti di questa portata può rappresentare inoltre un'importante opportunità per:
 - dare impulso allo sviluppo socio-economico locale
 - offrire un contributo concreto alla copertura del fabbisogno energetico locale e nazionale
 - coinvolgere altre aziende, incrementando la fattibilità del progetto e ampliando/ottimizzando le partnership



Capacità di rinnovarsi

Le attività in corso

Le centrali di apri nòva energia in esercizio:

- parco eolico da 30 MW a Castelfranco in Miscano (BN)
- centrali a biomasse (cippato di legno e altre biomasse solide) a Crotone (20 MW) e Strongoli (40 MW)



I progetti in corso:

- 7 parchi eolici per complessivi 348 MW fra Puglia e Sicilia
- Campo fotovoltaico da 10 MW a Tolentino
- Impianti fotovoltaici per 50 MW nel Centro e sud Italia
- 2 centrali a ciclo combinato per 580 MW a Falconara Marittima (AN)
- Terminale LNG da 2,5 - 10 mld mc a Falconara Marittima (AN)
- Impianti a biomasse liquide



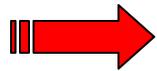
Le criticità da affrontare...

- Le principali criticità incontrate nello sviluppo delle energie rinnovabili:
 - Mancanza di un piano energetico nazionale



scarso coordinamento e sovrapposizione di competenze fra quadro legislativo nazionale e normativa locale

- Complessità degli iter autorizzativi



ritardi nell'avvio di impianti, aumento delle richieste

- Carenza di certezza normativa e *change in law* retroattiva intese come scarsa stabilità del quadro di riferimento e degli indirizzi generali di politica energetica



incertezza degli investimenti

- Sindrome nimby (not in my back yard) e resistenze locali:



blocco progetti autorizzati

... i costi da pagare...

- Al di là di una perdita di competitività e di limitate possibilità di sviluppo del sistema, a queste criticità sono associati dei costi che gravano sul sistema Paese, cittadini e imprese. Qualche esempio:

- Osservatorio Nimby:

171 impianti contestati

21 bloccati su 23 autorizzati nel 2006

- “Costi del non fare” - Rapporto 2007

CNAF (Costi del Non Aver Fatto) 2005-2007 = 40 miliardi € (3% del Pil)

14,2 miliardi solo per i comparti di energia, rifiuti e infrastrutture

previsioni CNAF al 2020 = 254 miliardi €



...e gli strumenti per affrontarle

- Al fine di affrontare le criticità che la realizzazione di progetti complessi naturalmente comporta, soprattutto sul piano locale, è necessario dare vita e promuovere attività di:
 - Sensibilizzazione per cambiare la mentalità della classe dirigente
 - dialogo, condivisione e negoziazione del progetto con il Territorio
 - coinvolgimento attivo del tessuto socio-industriale locale
 - confronto con gli stakeholders di riferimento
 - Gli obiettivi di api nòva energia:
 - ricerca e adozione delle più avanzate tecnologie che
 - diano il massimo dell'efficienza
 - assicurino il rispetto di tutte le più rigide normative per la protezione dell'ambiente e per la sicurezza dei lavoratori
 - permettano di ridurre al minimo le emissioni di CO2
 - impiego di modelli di business fondati sull'integrazione nel sistema economico e sociale locale, a vantaggio di tutti i portatori di interesse (azionisti, dipendenti e fornitori, territorio).
-
-